



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

ACCORDO

INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE: DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO AL PERSONALE TAB.

Il giorno 12 novembre 2018 alle ore 15.30, presso i locali del Rettorato, si sono riunite le delegazioni trattanti, giusta convocazione n. 86670 del 02/11/2018, per procedere alla stipula dell'accordo relativo a quanto previsto dall'art. 42, comma 3 lett. g) del CCNL comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 19/04/2018.

Durante il negoziato le parti hanno preso in esame:

- I CC.NN.LL. del 16.10.2008 e del 19/04/2018;
- Il CCI del personale T.A.B. dell'Università degli Studi di Palermo;
- L'art. 113 del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 76 del D.lgs. 56/2017 e dall'art. 1, comma 526 della legge 205/2017;
- La proposta di Regolamento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche (trasmessa alle OO.SS. e allegata alla predetta convocazione).

In ordine all'argomento di cui sopra, la delegazione di parte datoriale rappresenta che il *Regolamento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche* è stato redatto ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), come modificato dall'art. 76 del D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e dall'art. 1, comma 526 della legge n. 205 del 2017 e che lo stesso si applica nel caso di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture.

L'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016, rubricato "incentivi per funzioni tecniche", consente, previa adozione di un regolamento interno e la stipula di un accordo di contrattazione decentrata, di erogare emolumenti economici accessori a favore del personale interno alle Pubbliche Amministrazioni per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo (o verifica di conformità) degli appalti di lavori, servizi o forniture.

Nello specifico, la normativa prevede che le pubbliche amministrazioni, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 dell'art. 113 del Codice, destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate sull'importo posto a base di gara dei lavori/servizi/forniture. Una percentuale pari al 80% delle risorse finanziarie del fondo di cui sopra, comprensiva di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge a carico dell'Amministrazione, è ripartita per ogni singolo lavoro/fornitura/servizio, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

A tale riguardo, la delegazione di parte datoriale, anche per quanto previsto dall'art. 42, comma 3, lett. g) del CCNL 19/04/2018, procede ad esporre la propria proposta in ordine ai criteri per l'attribuzione dei suddetti incentivi a favore del personale, come contenuti agli artt. 9, 10, 12 e 13 della proposta di Regolamento già trasmessa alle OO.SS.

Prende la parola la delegazione di parte sindacale che nulla osserva in ordine ai criteri delineati dall'amministrazione.

Pertanto, le parti concordano che i criteri per l'attribuzione degli incentivi per le funzioni tecniche al personale TAB, contenuti nel Regolamento citato e, segnatamente, agli artt. 9, 10, 12 e 13 sono quelli di seguito riportati:

Art. 9 - Criteri per la determinazione della percentuale del Fondo

1. L'importo effettivo del Fondo è calcolato in base all'entità, ossia l'importo dei lavori come indicato nella seguente tabella:

Importo lavori (€)		Descrizione	Aliquota	Importo del Fondo
Da	a			
40.000	5.547.999	appalti fino a soglia comunitaria	2,0%	2% dell'importo
5.548.000		appalti oltre soglia comunitaria	1,9%	€ 110.959,98 + 1,9% sulla parte oltre 5.548.000,00 €

2. L'incentivo è escluso per affidamenti di lavori sotto la soglia dei 40.000 € (intesa come soglia prevista dall'art.36 comma 2 lettera a).
3. In caso di modifica da parte del Legislatore delle soglie sopra riportate, la tabella verrà automaticamente adeguata.
4. Il 20% dell'importo del Fondo è utilizzato come descritto all'art.3 comma 3 del presente regolamento.
5. Il restante 80% è distribuito tra i destinatari dell'incentivo delle funzioni tecniche. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. Il Dirigente, sentito il RUP determina le percentuali comprese nei limiti indicati nella tabella tenuto conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni richieste, nonché dell'entità e complessità dell'opera.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Prestazione	Percentuale
1) Responsabile unico del procedimento e collaboratori	35 - 50%
2) Attività di programmazione della spesa per investimenti	2 - 5%
3) Verifica preventiva della progettazione	5 - 10%
4) Attività di predisposizione e di controllo degli atti di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (queste fasi possono essere suddivise in caso di gestione da parte di uffici differenti)	2 - 10%
5) Direzione lavori (art. 101) La figura può essere coadiuvata da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere. Il D.L. svolge le funzioni di coordinatore per l'esecuzione se abilitato; altrimenti le funzioni sono svolte da un direttore operativo	25 - 45%
6) Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali (art. 102, c. 6)	5 - 10 %
TOTALE	100%

- La liquidazione degli incentivi è di competenza dirigenziale e il dirigente competente valuta la rispondenza delle relative schede alle percentuali sopra riportate anche in base alle attività effettivamente svolte dal personale coinvolto. Sempre nel rispetto dei predetti limiti il Dirigente, potrà valutare una rimodulazione delle quote incentivi tenendo conto dell'effettiva complessità nella realizzazione dell'opera per eventi, imprevisti e non prevedibili verificatisi in corso d'opera.
- Per le funzioni tecniche svolte per l'attività di Responsabile Unico del Procedimento al dipendente titolare dell'incarico viene erogata per intero la quota corrispondente alla relativa attività. In presenza di collaboratori la relativa percentuale può essere ridotta fino al 70%. La restante aliquota del 30% viene distribuita tra i collaboratori, in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta.
- Le percentuali le attività di programmazione della spesa per investimenti e per la verifica preventiva alla progettazione vanno corrisposti ai soggetti all'uopo incaricati o, se svolta dal RUP, nei casi previsti dal Codice, sono corrisposte al medesimo RUP.
- Per le funzioni tecniche svolte dal direttore dei lavori viene erogata al titolare dell'incarico l'intera quota corrispondente alla relativa attività. Ove costituito l'ufficio di direzione dei lavori, (uno o più direttori operativi, ispettori di cantiere) la relativa percentuale del titolare dell'incarico può essere ridotta fino al 65%. La restante aliquota del 35% viene distribuita tra i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta.

Art.10 - Modalità per la riduzione in caso di incrementi di tempi e costi per i lavori.

- In caso di ritardato adempimento delle prestazioni rispetto ai tempi previsti non giustificato da comprovati motivi relativi all'assenza di responsabilità diretta dei tecnici coinvolti, si applicano i seguenti coefficienti riduttivi:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

	Coeff. riduttivo C1
Ritardi dal 21% al 30% della durata contrattuale	0,9
Ritardi dal 31% al 40% della durata contrattuale	0,8
Ritardi superiori al 41% della durata contrattuale	0,7

2. In caso di incremento dei costi previsti nel quadro economico di gara o di affidamento, depurato del ribasso d'asta offerto, non giustificato da comprovati motivi relativi all'assenza di responsabilità diretta dei tecnici coinvolti, si applicano i seguenti coefficienti riduttivi:

	Coeff. riduttivo C2
Incremento dei costi superiore al 20% e fino al 30%	0,9
Incremento dei costi superiore al 30% e fino al 40%	0,8
Incremento dei costi superiore al 40% e fino al 50%	0,7
Incremento dei costi superiore al 50%	0,5

3. In caso di compresenza di incremento di tempi e di costi i coefficienti di cui ai commi 1 e 2 si cumulano.
4. Non costituiranno motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:
- a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) b) c) d) e), comma 7 e comma 12, del Codice;
 - b) sospensioni e proroghe dei lavori, servizi e forniture dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato.
 - c) ritardi imputabili esclusivamente all'operatore economico soggetti a penale per ritardo.
5. Qualora il procedimento di realizzazione dell'intervento sia interrotto per scelte o modificazioni non dipendenti dal personale incaricato, l'incentivo viene corrisposto solo per le attività già espletate, come di seguito specificato:
- a) qualora la progettazione venga interrotta motivatamente alla fase di fattibilità tecnica ed economica si procederà alla liquidazione massima del 10% delle quote massime relative al RUP e dei vari collaboratori per le funzioni svolte fino a quel momento;
 - b) qualora la progettazione venga fermata motivatamente alla fase definitiva si procederà alla liquidazione massima nella misura del 30% delle quote massime relative al RUP e dei vari collaboratori per le funzioni svolte fino a quel momento;

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top and several smaller ones below.]

[Handwritten signature in blue ink.]



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

c) qualora la progettazione venga interrotta motivatamente alla sola progettazione esecutiva senza farla seguire dalla gara o dall'esecuzione dei lavori, si procederà alla liquidazione massima nella misura del 50% delle quote massime relative al RUP e dei vari collaboratori per le funzioni svolte fino a quel momento.

Art.12 - Criteri per la determinazione della percentuale del Fondo per forniture e servizi

1. L'importo effettivo del Fondo è calcolato in base all'entità, ossia l'importo a base di gara della fornitura o del servizio come indicato nella seguente tabella:

base di gara (€)		Descrizione	Aliquota	Importo del Fondo
da	a			
40.000	499.999	appalti fino a soglia Linea Guida ANAC	1,5%	1,5% dell'importo
500.000	4.999.000	appalti fino a soglia Linea Guida ANAC	1,0%	€ 7.499,99 + 1,0% sulla parte oltre 500.000,00 €
5.000.000		appalti oltre soglia Linea Guida ANAC	0,75%	€ 52.499,98 + 0,75% sulla parte oltre 5.000.000,00 €

2. L'incentivo è escluso per affidamenti di forniture e servizi sotto la soglia dei 40.000 € (intesa come soglia prevista dall'art.36 comma 2 lettera a).
3. L'incentivo è di norma escluso per l'adesione a Convenzioni offerte da Centrali di Committenza nelle varie Aree merceologiche (quali "Energia", "Alimenti, ristorazione e buoni pasto", "Editoria, eventi e comunicazione", ecc...). Fanno eccezione le adesioni per quelle Aree merceologiche, quali "Servizi agli immobili", "arredi e complementi" ecc... per acquisti comunque superiori alla soglia del comma 1, che, sulla base del combinato disposto con l'art.2 comma 1 del presente regolamento, necessitano di un atto formale di approvazione finale quale ad esempio certificato di collaudo, certificato di regolare esecuzione, verifica di conformità ecc... da parte di una figura specializzata e che richiedono quindi, per vigilare sulla corretta esecuzione, l'impiego di figure tecniche altamente specialistiche.
4. In caso di modifica da parte del Legislatore delle soglie sopra riportate, la tabella verrà automaticamente adeguata.
5. Il 20% dell'importo del Fondo è utilizzato come descritto all'art.3 comma 3 del presente regolamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

6. Il restante 80% è distribuito tra i destinatari dell'incentivo delle funzioni tecniche. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

Prestazione	Percentuale
1) Responsabile unico del procedimento e collaboratori	35 - 50%
2) Attività di programmazione della spesa per investimenti	5 - 10%
3) Attività di predisposizione e di controllo degli atti di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (queste fasi possono essere suddivise in caso di gestione da parte di uffici differenti)	5 - 10%
4) Fase di esecuzione: Direzione dell'esecuzione del Contratto, verifica di conformità e regolare esecuzione, collaudo.	30 - 50%
TOTALE	100%

7. La liquidazione degli incentivi è di competenza dirigenziale e il Dirigente competente valuta la rispondenza delle relative schede alle percentuali sopra riportate anche in base alle attività effettivamente svolte dal personale coinvolto.
8. Per le funzioni tecniche svolte per l'attività di Responsabile Unico del Procedimento al dipendente titolare dell'incarico viene erogata per intero la quota corrispondente alla relativa attività. In presenza di collaboratori la relativa percentuale può essere ridotta fino al 70%. La restante aliquota del 30% viene distribuita tra i collaboratori, in base al grado di coinvolgimento dei medesimi nell'attività svolta.
9. Le percentuali le attività di programmazione della spesa per investimenti è corrisposta ai soggetti all'uopo incaricati o, se svolta dal RUP, nei casi previsti dal Codice, sono corrisposte al medesimo RUP.
10. Per le funzioni tecniche svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto viene erogata al titolare dell'incarico l'intera quota corrispondente alla relativa attività. La relativa percentuale del titolare dell'incarico può essere ridotta fino al 65%; la restante aliquota del 35% viene distribuita tra i collaboratori eventualmente nominati.

Art.13 - Modalità per la riduzione in caso di incrementi di tempi e costi per forniture e servizi

1. In caso di ritardato adempimento delle prestazioni rispetto ai tempi previsti non giustificato da comprovati motivi relativi all'assenza di responsabilità diretta dei tecnici coinvolti, si applicano i seguenti coefficienti riduttivi:

	Coeff. riduttivo C1
Ritardi dal 21% al 30% della durata contrattuale	0,9
Ritardi dal 31% al 40% della durata contrattuale	0,8



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Ritardi superiori al 41% della durata contrattuale	0,7
--	-----

2. In caso di incremento dei costi previsti nel quadro economico di gara o di affidamento, depurato del ribasso d'asta offerto, non giustificato da comprovati motivi relativi all'assenza di responsabilità diretta dei tecnici coinvolti, si applicano i seguenti coefficienti riduttivi:

	Coeff. riduttivo C2
Incremento dei costi superiore al 20% e fino al 30%	0,9
Incremento dei costi superiore al 30% e fino al 40%	0,8
Incremento dei costi superiore al 40% e fino al 50%	0,7
Incremento dei costi superiore al 50%	0,5

3. In caso di compresenza di incremento di tempi e di costi i coefficienti di cui ai commi 1 e 2 si cumulano.
4. Non costituiranno motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:
- a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) b) c) d) e), e comma 7 e comma 12, del D.lgs. n. 50/2016;
 - b) sospensioni e proroghe dei lavori, servizi e forniture dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
 - c) ritardi imputabili esclusivamente all'operatore economico soggetti a penale per ritardo.
5. Qualora il procedimento di realizzazione dei servizi sia interrotto per scelte o modificazioni non dipendenti dal personale incaricato, l'incentivo viene corrisposto solo per le attività già espletate, come di seguito esplicitato:
- a. qualora la progettazione del servizio venga interrotta alla fase di fattibilità tecnica ed economica e sia intervenuto il relativo provvedimento autorizzativo, si procederà alla liquidazione massima del 10% delle quote massime relative al RUP e dei vari collaboratori per le funzioni svolte fino a quel momento;
 - b. qualora la progettazione del servizio venga interrotta motivatamente alla fase della progettazione esecutiva e sia stato emesso il relativo provvedimento di approvazione senza farla seguire dalla gara o dall'esecuzione dei lavori, si procederà alla liquidazione massima nella misura del 50% delle quote massime relative al RUP e dei vari collaboratori per le funzioni svolte fino a quel momento.

Alle
AR
Agosto
Rom
W
n
cf
De

De
F



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Letto e sottoscritto seduta stante.

la Delegata del Rettore per le relazioni sindacali
Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro

M. Cavallaro

il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo

A. Romeo

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

Benedetto Caputo

per la CISL Università

Alfonso Caputo

per la CONFESAL Fed. SNALS Univ. – CISAPUNI

Antonio Caputo

per la FGU Gilda Unams

Antonio Caputo

per la FLC-CGIL

Antonio Caputo

per la UIL-RUA

Antonio Caputo